

VIOLONCELLISTI

David Geringas: 34
il violoncello nel segno di Slava
 di Nicola Cattò



CANTANTI

Luca Micheletti, 44
un attore che canta
 di Giorgio Rampone


DIRETTORI

Abbasso le etichette: 52
le scelte libere di Francesco Cilluffo
 di Nicola Cattò

COMPOSITORI

Luciano Berio musicista laico 58
 di Carlo Piccardi

RUBRICHE

- 2** **Un ricordo di Piero Rattalino (1931-2023)**
di Riccardo Risaliti
- 7** Editoriale
- 8** Indice delle recensioni
- 10** Dalla platea
Le recensioni di concerti e spettacoli a Berlino, Bologna, Bruxelles, Genova, Lugano, Milano, Trieste, Verona, Vicenza
- 18** Attualità
22 La Chigiana guarda al futuro: parola di Nicola Sani
24 Francesco D'Orazio per l'apertura di Milano Musica
- 28** Letture musicali
- 30** Il musicista e il suo poeta
di Adele Boghetich
- 32** CineMaria di Giovanni Vitali
- 64** Note a margine di Davide Ielmini
- 66**  **I dischi 5 stelle del mese**
- 68** Le recensioni di **MUSICA**
72 Il giovane Backhaus in disco
di Luca Chierici
- 127** Abbonamenti

I nostri collaboratori: Emanuele Amoroso, Michael Aspinall, Paolo Bertoli, Marco Bizzarini, Giovanni Battista Boccardo, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Roberto Brusotti, Riccardo Cassani, Costantino Catena, Nicola Cattò, Gabriele Cesaretti, Luca Chierici, Mario Chiodetti, Luca Ciannamurghi, Alberto Cima, Danilo Faravelli, Paolo di Felice, Lorenzo Fiorito, Gianni Gori, Davide Ielmini, Marco Leo, Silvia Limongelli, Francesco Lora, Daniela Marchetti, Dario Miozzi, Maurizio Modugno, Gabriele Moroni, Stefano Pagliantini, Daniele Pascale, Bernardo Pieri, Giorgio Rampone, Riccardo Risaliti, Pablo L. Rodriguez, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Mirko Schipilliti, Luca Segalla, Franco Soda, Marco Testa, Davide Toschi, Lorenzo Tozzi, Massimo Viazzo, Giovanni Vitali, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini

direttore responsabile: **Nicola Cattò**

redazione, direzione, amministrazione, abbonamenti, pubblicità:

MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

www.rivistamusica.com - e-mail: info@rivistamusica.com

distribuzione per l'Italia:

MEPE Distribuzione Editoriale

Via Ettore Bugatti, 15 - 20142 Milano - Tel. 02895921

iscrizione al ROC n. 12337 - reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005

spedizione in abbonamento postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

art. 1, comma 1, DCB (Varese)



rivista associata all'USPI

editore: **Zecchini Editore srl** - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013 -

info@zecchini.com - www.zecchini.com

prestampa: **Datacompos srl** - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

stampa: **Reggiani Print** - Brezzo di Bedero (Va)

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Crediti foto: Maria Grazia Amoroso (20), Fabio Anselmini (48), Archivio rivista MUSICA (26, 31, 63b, 72), Gisela Bauknecht/ECM (63a), Brescia e Amisano/Teatro alla Scala (44, 50), Giovanni Canitano (64), Alfa Castaldi (62), Carlo Cofano (24), Michela De Nicola (5, 40), Festival Brescia Bergamo - Musicom (2b, 2c), A. Gerinas (39), David Geringas (37, 41), Marion Kalter/ZKM (61), Kaupo Kikkas (copertina), Ila Kim (2a), Andrea Macchia (47), D. Matvejev (34), Ribattaluce Studio (52, 55-56), Monika Rittershaus (17), Hugues Roussel (22), Fabrizio Sansoni (49), Piero Tauro (58), Simon Van Rompay (10), Andrea Veroni (18)

USA IL CODICE QR PER VISITARE IL SITO WEB DI MUSICA

Usa il tuo cellulare o smartphone per leggere il QR-Code qui sotto. Scarica gratis la App dal sito <http://www.mobile-barcode.com/qr-code-software>. Collegati al sito di MUSICA per le novità e abbonati in PDF in modo semplice, direttamente dal tuo telefono o dal tuo tablet. www.rivistamusica.com





Non è sempre facile scegliere le parole: soprattutto per parlare di chi, invece, da 46 anni esatti (ossia da quando, nel maggio 1977, questa rivista è nata) le trovava con cadenza mensile, in maniera illuminante, per vergare articoli, saggi e recensioni, attese da schiere di lettori, che su queste pagine sono cresciuti. Sto parlando di Piero Rattalino, che ci ha lasciati lo scorso 6 aprile, poche ore dopo avere tenuto a Imola una ennesima lezione beethoveniana. È impossibile raccontare qui l'importanza che Rattalino ha avuto nella musicologia italiana, quanti allievi abbia formato come docente di Conservatorio e quante generazioni di appassionati abbia guidato verso una partecipazione attiva e consapevole alla musica, sempre al passo con i tempi e senza paura di prendere posizioni scomode, talora provocatorie, eppure frutto di una cultura immensa e di un'egualmente sconfinata capacità di avvertire gli stimoli nuovi che la società offriva, anticipandone crisi e offrendone possibili soluzioni. Il tema centrale della sua riflessione degli ultimi anni, più volte trattato anche su *MUSICA*, era la creazione di un nuovo "patto" tra artisti e pubblico, essendo quello vecchio ormai sempre più in crisi (un problema che la pandemia ha acuito, ma non causato), con i primi che devono ripensare il proprio ruolo, volgendosi più all'emozione che all'educazione dell'ascoltatore, riorganizzando in questo modo repertorio, atteggiamento, persino tecnica strumentale. Riccardo Risaliti ricorda da par suo, in queste pagine, la gigantesca figura di Piero Rattalino: da parte mia non posso che aggiungere il ringraziamento per le tante affettuose parole e i dialoghi sempre illuminanti avuti con lui, dal vivo o per telefono, in questi anni di collaborazione. E purtroppo, solo due giorni dopo, anche Giuseppe Pennisi, dopo una lunga malattia, ha seguito Rattalino nell'estremo viaggio: econo-

mista di fama mondiale, autore di tanti interventi su questa rivista sui temi di economia della cultura, Pennisi era cugino del compositore Francesco ed era, soprattutto, una persona curiosa, generosa, appassionata, un amico sincero mio e della nostra rivista. E gli devo, gli dobbiamo tutti molto.

Venendo al numero di questo mese, ci è piaciuto scegliere, per la copertina, un gigante come David Geringas, l'allievo prediletto di Mstislav Rostropovich, vincitore del Concorso Ciaikovski nel 1970 e legato a doppio filo al nostro Paese, che fu la prima – casuale – tappa dopo la sua emigrazione dall'Unione Sovietica: incontrato a Roma in occasione di una masterclass, e poi premiato con il Lifetime Achievement al galà ICMA di Breslavia dello scorso 21 aprile (a proposito: tutte le foto sono sul nostro sito, così come le indicazioni per rivedere in streaming il concerto), Geringas ha raccontato il suo rapporto con il violoncello, la sua esperienza di docente, la sua passione per la musica contemporanea. Un assaggio della sua autobiografia, che uscirà nei prossimi mesi per Zecchini Editore. Dopo un ricordo doveroso di Luciano Berio a vent'anni dalla sua morte, ci siamo intrattenuti con due artisti giovani, accomunati dalla profonda curiosità intellettuale e dall'apertura al "nuovo", in ogni sua forma: il primo è Luca Micheletti, attore di prosa, regista e baritono reduce dai doppi successi scaligeri di *Vespri* e *Bohème*, mentre il secondo è Francesco Cilluffo, compositore e direttore d'orchestra che negli ultimi anni si è fatto campione di ripescaggi di titoli dimenticati, in coraggiosa controtendenza rispetto al restringimento del repertorio che, specie in Italia, è diventato comune.



Nicola Cattò